



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI MONTERIGGIONI

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi per aule delle scuole del Comune di Monteriggioni, per un importo presunto, messo a base dell'appalto, pari **ad € 15.000,00 oltre IVA** come per legge.

Gli arredi di cui questa Amministrazione necessita sono, divisi per plesso scolastico sono più dettagliatamente descritti nella parte II del presente capitolato (Disciplinare Tecnico-Qualitativo).

E' ammessa l'offerta di arredi aventi caratteristiche equivalenti o migliorative rispetto a quanto indicato nel Disciplinare Tecnico-Qualitativo.

Tutti gli arredi dovranno essere forniti nelle sedi scolastiche che saranno indicate negli ordinativi di fornitura, dovranno essere montati e posti in opera direttamente nei locali che saranno indicati dai Dirigenti degli Istituti scolastici e dovranno essere immediatamente pronti per l'uso.

La consegna si intenderà effettuata al termine delle suddette operazioni, tutte espressamente remunerate nell'ambito dei prezzi unitari della fornitura; nessun compenso aggiuntivo, indennizzo o rimborso sarà pertanto dovuto all'appaltatore.

E' ammessa l'offerta di arredi aventi caratteristiche equivalenti o migliorative rispetto a quanto indicato nel Disciplinare Tecnico-Qualitativo.

Tutti gli arredi dovranno essere forniti nelle sedi scolastiche che saranno indicate negli ordinativi di fornitura, dovranno essere montati e posti in opera direttamente nei locali che saranno indicati dai Dirigenti degli Istituti scolastici e dovranno essere immediatamente pronti per l'uso.

La consegna si intenderà effettuata al termine delle suddette operazioni, tutte espressamente remunerate nell'ambito dei prezzi unitari della fornitura; nessun compenso aggiuntivo, indennizzo o rimborso sarà pertanto dovuto all'appaltatore.

ELENCO ARREDI PER PLESSO SCOLASTICO

QUANTITA'	ELENCO ARREDI PER PLESSO SCOLASTICO
SCUOLA PRIMARIA CASTELLINA SCALO	
30	BANCO MONOPOSTO REGOLABILE CON SOTTOPIANO
30	SEDIA MENSA SCOLASTICA
1	ARMADIO AULA DIM.104X46X150H
SCUOLA SECONDARIA I* GRADO	
30	BANCO MONOPOSTO 70X50X76
30	SEDIA PORTAZAINO 39X39X76
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	
3	ARMADIO AULA DIM.104X46X150H
1	CATTEDRA DIM.140X70X76H
2	LAVAGNA ARDESIA DIM.120X90
35	BANCO MONOPOSTO REGOLABILE CON SOTTOPIANO
35	SEDIA REGOLABILE IN ALTEZZA CON SPALLIERA PORTAZAINO



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

2	SEDIA INSEGNANTE CON BRACCIOLI
1	ARMADIO A GIORNO CON 6 RIPIANI INTERNI 104x44x150
1	TAVOLO ALUNNI
SCUOLA INFANZIA S.MARTINO	
2	ARMADI A GIORNO CON UN RIPIANO 104X44X76
2	ARMADIO 2 ANTE DIM.104X46X76H
2	ARMADIO 2 ANTE DIM.104X46X150H
2	ARMADIO A GIORNO CON DUE DIVISORI PER INSERIRE CASSETTI
1	CASSETTIERA SU RUOTE TRE CASSETTI 45X55X57
1	SEDIA OPERATIVA CON BRACCIOLI 60X60X42
4	ARMADI A GIORNO 15 CASELLE 104X44X105
16	CASSETTINI IN PLASTICA 15 CM CON GUIDE SCORRIMENTO 31X37X15
NIDO D'INFANZIA MERY SOL	
3	TAPPETO MOQUETTE 200X200
2	ARMADIO A GIORNO 2 RIPIANI COLOR FAGGIO
9	SEGGIOLINA PLURIUSO IN MOLTISTRATO 32X32X36

Art. 2 - DURATA E TEMPI DI ESECUZIONE

La consegna dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2018.

Art. 3- DISCIPLINARE TECNICO - QUALITATIVO

REQUISITI AMBIENTALI MINIMI

Tutti gli elementi degli arredi, compresi gli imballaggi, devono rispettare i criteri ambientali minimi previsti dall'Allegato 2 al Decreto del Ministero dell'Ambiente 11 Gennaio 2017 (Criteri ambientali minimi per l'acquisto di prodotti tessili e di arredi), pena esclusione.

QUALITA' ARREDI

I prodotti offerti devono possedere tutti i requisiti richiesti dal presente Capitolato e dalle vigenti normative UNI EN 1729-1 e UNI EN 1729-2 ("Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Dimensioni funzionali - Requisiti di sicurezza e metodi di prova");

In ogni caso tutti gli arredi dovranno garantire una perfetta efficienza, funzionalità e resistenza, nonché idoneità all'uso cui sono destinati ed il rispetto delle norme tecniche di settore.

CERTIFICAZIONI

Le certificazioni di prove di laboratorio così come tutte le altre certificazioni relative ai prodotti ed ai materiali, dovranno essere prodotte, alla presentazione dell'offerta, in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000. I laboratori dovranno essere riconosciuti dallo Stato ed accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17021.

Dovranno contenere lo stesso codice (uno solo) presente nella scheda tecnica.

ANTINFORTUNISTICA

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e di sicurezza e



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008.

REAZIONE AL FUOCO

In relazione alle “Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica” di cui al D.M. 26 agosto 1992, gli arredi suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (banchi, sedie, cattedre etc..) dovranno essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1 ed essere omologati ai sensi del D.M. 26.06.84 e s.m.i.

REQUISITI DI SICUREZZA PER LA SALUTE UMANA

Tutti i prodotti finiti, realizzati con pannelli a base di legno contenenti aldeide formica, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego negli ambienti di vita (Indoor), dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 Ottobre 2008 per l’emissione ed il contenuto di Formaldeide.

MARCATURA

I banchi e le sedie dovranno essere marcati in modo leggibile ed indelebile con tutte le indicazioni previste dalla norma UNI EN 1729-1, punto 4 marcatura.

TOLLERANZE

E’ ammessa una tolleranza dimensionale nei limiti stabiliti dalle norme tecniche di riferimento. Ove non espressamente indicato dalle norme, per le misure è ammessa una tolleranza del 5% in aumento o in diminuzione.

PARTE II

Art. 4 - SPECIFICHE DELLA FORNITURA

1) PRIMARIA CASTELLINA SCALO

a) BANCO MONOPOSTO REGOLABILE IN ALTEZZA CON SOTTO PIANO

Struttura metallica bi-colonna costituita da due fianchi collegati mediante due traverse a forma di C per facilitare l’entrata e l’uscita dello scolaro dal banco. Ciascun fianco con due tubolari telescopici in acciaio da mm 32x1.5 e mm. 28x1.5, disposti verticalmente, correnti parallelamente a distanza ravvicinata, collegati alla base da un tubolare mm. 40x1.5.

I tubi diam. mm. 28 sono guidati da boccole in plastica all’interno dei tubi da 32 mm. durante i movimenti di elevazione, evitando tramite esse sfregamenti metallici. Tali movimenti sono effettuati con sistema di viti a scomparsa che bloccano definitivamente con chiavi apposite il banco all’altezza desiderata e che non sono rimovibili manualmente dagli alunni evitando così l’ausilio di manopole di facile rimozione o corpi esterni dannosi agli urti accidentali.

I tubolari verticali del diametro di mm. 32 saldati alla base a tubi diametro mm. 40x1.5 poggiante a pavimento, struttura dotata di due traverse del diametro di mm. 22x1.5 di cui la prima con funzione di poggia piedi coperto da profilo in plastica estrusa, la seconda saldata tra i due montanti per irrigidire e stabilizzare il banco stesso.

Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C, previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel; saldature eseguite a filo continuo.



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

L'appoggio a pavimento è realizzato con appositi puntali a cuffia che hanno al contempo funzione di tappo per le estremità del tubolare da mm. 40, tali appoggi sono fissati alla struttura mediante rivetti d'acciaio.

Piano di lavoro realizzato secondo le normative di sicurezza in conglomerato linceo rivestito sulle due facce con laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di mm. 20 circa. Bordature perimetrali in massello di faggio evaporato dello spessore di mm. 4 finito. Profilo del bordo bombato con raggio 25 mm. applicato sotto laminato. Laminato con arrotondamenti e spigolatura sui lati esterni con curvatura di raggio mm. 3 per garantire gli utenti da danni contro gli urti accidentali.

Nella parte sottostante al piano è posizionato un cestello porta libri realizzato in trafilato di acciaio verniciato.

Il banco dovrà essere marcato in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

Piano 70x50 grandezza 4/5/6/7 UNI EN 1729:2016

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2

a) ARMADIO IN LEGNO a 2 ante

Struttura portante realizzata in nobilitato, spessore mm. 18 circa, esente da spigoli vivi, a bassa emissione di formaldeide, di colore faggio. Schienale a foglio unico applicato ad incastro. N. 2 sportelli a battente - di uguale misura -, con bordi arrotondati, montati ad anta intera su cerniere in acciaio con apertura minima a 110°. Ciascun vano sarà dotato minimo di n° 3 ripiani interni regolabili.

Maniglie in plastica di colore da concordare successivamente all'aggiudicazione e serrature con chiave. Gli armadi dovranno essere corredati di ferramenta per l'eventuale ancoraggio alle pareti.

Ciascun armadio dovrà essere corredato da almeno n. 2 serrature di scorta con relativa chiave.

Dimensione 104x46x150h

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, pena l'esclusione, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 16121:2013 par 5

UNI EN 16122:2013 par 7

UNI EN 16122:2012 par 6.1.2

UNI EN 16122:2012 par 6.1.3



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

UNI EN 16122:2012 par 6.1.4

UNI EN 16122:2012 par 6.1.5

UNI EN 16122:2012 par 6.2.1

UNI EN 16122:2012 par 6.4.1

UNI EN 16122:2012 par 6.4.2

UNI EN 16122:2012 par 7.1.2

UNI EN 16122:2012 par 7.1.3

UNI EN 16122:2012 par 7.1.4

UNI EN 16122:2012 par 7.1.5

UNI EN 16122:2012 par 7.6.3

UNI EN 16122:2012 par 11

b) SEDIA IN POLIPROPILENE

Struttura realizzata con telaio in tubolare metallico \varnothing 25 x 1.5 mm curvato a freddo e saldato a filo continuo. 2 tubolari di irrigidimento al di sotto del sedile da 18 mm.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

Il sedile e lo schienale, in polipropilene di facile pulizia ed elevatissima resistenza, sono sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa, e fissati alla struttura metallica mediante incastro e sistema con puntali ad innesto.

Puntali agli appoggi in materiale plastico in estraibile.

Dim. grandezza 6 UNI EN 1729:2016

La sedia dovrà essere marcata in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

2) SCUOLA SECONDARIA I° GRADO MONTERIGGIONI

a) BANCO MONOPOSTO CON SOTTOPIANO

Dimensioni 70x50x76

Struttura metallica formata da due coppie di tubi di acciaio presso piegati da mm. 28x1.5 ed uniti ai fianchi due tubi trasversali da mm. 22x1.5.

Curvature a freddo e saldature a filo continuo e successiva spazzolatura; verniciatura in forno a 220° con speciali resine epossidiche polimerizzate, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione in galleria termica. Tutte le saldature sono perfettamente lisce, senza escrescenza o abrasioni di qualsiasi tipo.

Piano di lavoro realizzato in conglomerato fibro-legnoso ad alta densità rivestito da laminato plastico da 9/10 mm. per uno spessore totale di mm. 20 circa; bordature perimetrali in massello di faggio evaporato, applicato sotto laminato a sezione raggiata secondo direttive europee in materia antinfortunistica, gli spigoli del piano sono arrotondati con raggio non inferiore a 3 mm. Il fissaggio del piano avviene con viti a legno ad ala larga

Sottopiano in polipropilene colorato fissato sotto il piano di lavoro.

Puntali agli appoggi in materiale plastico.

Il banco dovrà essere marcato in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2

b) SEDIA ALUNNI IN FAGGIO CON SCHIENALE PORTA ZAINO

Del tipo sovrapponibile, dovrà essere realizzata con telaio in tubolare metallico del diametro minimo di mm. 28 x 1.5 di spessore, curvato a freddo e saldato a filo continuo con 2 traverse di irrigidimento al disotto del sedile. La geometria del telaio metallico dovrà essere di tipo canonico, ma di elevata robustezza per via del tubolare metallico e dei rinforzi, posizionati al di sotto della seduta.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

La sagomatura dello schienale è realizzata in modo tale da consentire l'alloggiamento stabile delle "bretelle" dello zaino al fine di appenderlo nella parte posteriore senza interferire con lo spazio di appoggio della parte lombare dell'alunno.

Puntali agli appoggi in materiale plastico.

Dim. grandezza 6 UNI EN 1729:2016

La sedia dovrà essere marcata in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2

3) SCUOLA PRIMARIA DON MILANI

a) ARMADIO 2 ANTE

Dimensione 104x46x150h

Descrizione come punto 1 b)

b) CATTEDRA INSEGNANTE 2 CASSETTI

La struttura metallica dovrà essere composta da quattro tubolari verticali (gambe) di acciaio a sezione circolare diam. mm. 40x1,5 di spessore saldate ad un telaio in tubolare di acciaio rettangolare mm. 40x20x1,5 di spessore, munito di piastrine forate saldate all'interno del telaio per consentire il fissaggio del piano.

Lavorazione: saldature a filo continuo.

Verniciatura: con polveri epossidiche di colore alluminio cotte in galleria termica a 220° C. previo degrassaggio e fosfatazione.

Il piano di scrittura dello spessore totale di minimo mm. 20 dovrà essere realizzato in truciolare, rivestito su entrambe le facciate con laminato plastico dello spessore di mm. 0,9/1.

Le bordature perimetrali dovranno essere realizzate in massello di faggio posto sotto laminato e verniciato al naturale.

La parte inferiore della cattedra dovrà essere provvista di paratia fissata con appositi meccanismi o viti particolari alle due paratie laterali, di cui la destra dovrà essere provvista di cassettera a due cassetti, uno dei quali con serratura.

L'ancoraggio dei laterali alla struttura metallica dovrà avvenire mediante l'impiego di appositi inserti filettati o rivetti in acciaio. La paratie e cassettera dovranno essere realizzate con pannelli nobilitati con bordo in abs.

Puntali inestraiibili in materiale plastico posti alla base.

Dimensioni. 140X70X76H.

La resistenza della cattedra e la sicurezza dei materiali è accertata mediante certificazioni di prove eseguite rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA per manufatto intero.

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.1

Requisiti generali di progettazione

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.2

Requisiti di stabilità

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 1

Carico statico orizzontale

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 2

Carico statico verticale

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 3

Fatica orizzontale



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 5	Urto verticale
UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 6	Caduta per cattedre con peso sup. a 20kg.
UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 7	Stabilità con carico verticale
UNI EN 4856:2009 par. 3.2.3 8	Stabilità di cattedra con cassettiera appesa
UNI EN 4856:2009 par. 4	Istruzioni
UNI EN 4856:2009 par. 5	Marcatura

c) LAVAGNA A PARETE IN ARDESIA

Pannello di scrittura di ardesia naturale levigata.

La cornice dovrà essere realizzata in legno massello di faggio evaporato delle dimensioni di mm. 55x28 circa assemblata con l'utilizzo di viti in acciaio.

Il pannello di scrittura dovrà essere inserito in un canale ricavato nella cornice.

Nella parte posteriore della lavagna, in posizione centrale, dovrà essere inserita una piastra di collegamento in lamiera zincata, fissata tra la fascia superiore e quella inferiore, per garantire una maggiore robustezza della cornice stessa.

La lavagna dovrà essere provvista di vaschetta in plastica, fissata con rivetti.

Dimensione: cm. 90x120

La resistenza della lavagna dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA,, circa le seguenti prove:

EN 14434/10 punto 6.1 Requisiti generali di sicurezza

EN 14434/10 punto 9.5 Flessione della superficie

EN 14434/10 punto 12 Istruzioni di installazione

La resistenza del pannello dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA,, circa le seguenti prove:

EN 14434/10 par.8.2 Possibilità di scrittura

EN 14434/10 par.8.3 Possibilità di scrittura (dopo abrasione)

EN 14434/10 par.8.4 Prova e requisiti di graffiatura

EN 14434/10 par.8.5 Prova e requisiti di macchiatura

EN 14434/10 par.8.6 Prova e requisiti di solidità del colore

d) BANCO MONOPOSTO REGOLABILE IN ALTEZZA

Piano 70x50 grandezza 4/5/6/7 UNI EN 1729:2016

Descrizione come punto 1 a)

e) SEDIA REGOLABILE IN ALTEZZA CON SPALLIERA PORTAZAINO

Realizzata in tubolare metallico con basamento d'appoggio al suolo ed elemento superiore su cui risultano fissati sedile e spalliera.

Base costituita da due elementi a T rovesciata, tra loro collegate mediante traversina \varnothing 22 x 1.2 mm; le parti poggianti al suolo così come i montanti sono in \varnothing 32 x 1.2 mm.

Elemento superiore costituito in tubolare \varnothing 28 x 1,8 mm per il sostegno del sedile e spalliera e \varnothing 28 x 1,5 mm per la parte scorrevole ; la traversa sotto la seduta è in \varnothing 18 x 1.2 mm.



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

La parte superiore si innesta in quella inferiore in maniera tale che il tubolare \varnothing 28 scorre all'interno del tubolare \varnothing 32; quest'ultimo, sull'estremità interessata dall'accoppiamento, è provvisto di boccola di guida in materiale plastico con grano di serraggio mediante il quale potrà essere raggiunta l'altezza desiderata.

La geometria del telaio metallico è tale che, la sedia può essere facilmente posizionata sul piano del banco studio senza capovolgerla, al fine di sgomberare gli spazi ed effettuare le pulizie.

A tal proposito, idonei paracolpi sono posizionati nei punti di appoggio tra sedia e banco, per evitare danneggiamenti alle parti in contatto.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

La sagomatura dello schienale è realizzata in modo tale da consentire l'alloggiamento stabile delle "bretelle" dello zaino al fine di appenderlo nella parte posteriore senza interferire con lo spazio di appoggio della parte lombare dell'alunno.

Puntali agli appoggi in materiale plastico.

Dim. grandezza 4/5/6/7 UNI EN 1729:2016

La sedia dovrà essere marcata in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2

f) SEDIA INSEGNANTE CON BRACCIOLI

Struttura metallica realizzata in tubi di acciaio UNI 7947 a sezione circolare diam. mm. 28x1,5 di spessore dotata di braccioli. La struttura metallica dovrà essere realizzata in modo da garantire un appoggio, in perfetta aderenza, per il sedile su tutti e quattro i lati (due laterali, uno anteriore ed uno posteriore), per maggiore robustezza.

Pertanto il sedile deve essere perfettamente aderente alla struttura metallica di sostegno lungo tutto il perimetro, in modo da evitare spazi tra la seduta ed i sostegni.

La struttura metallica di supporto dello schienale deve essere realizzata con un tubolare di acciaio, di identica sezione e spessore dei precedenti, sagomato in modo tale da seguire il perimetro dello schienale anche lungo il bordo superiore.

Il fissaggio dello schienale alla suddetta struttura metallica dovrà essere effettuato sui due montanti laterali (con almeno due rivetti per montante) e dovrà garantire la perfetta aderenza dello schienale stesso su tutti e tre i lati di contatto (i due laterali e quello superiore).

Lavorazione: Curvature eseguite a freddo; Saldature a filo continuo senza imperfezioni.

Verniciatura a polvere epossidiche cotte in galleria termica a 220° C., previo degrassaggio e fosfatazione.



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, pena l'esclusione, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 4856 par. 3.1.1	Requisiti generali di progettazione
UNI EN 4856 par. 3.1.2	Stabilità
UNI EN 4856 par.3.1.3	1 Carico statico sul sedile e sullo schienale
UNI EN 4856 par.3.1.3	2 Carico statico sul bordo anteriore del sedile
UNI EN 4856 par.3.1.3	3 Carico statico sull'appoggiatesta
UNI EN 4856 par.3.1.3	4 Carico statico orizzontale sui braccioli
UNI EN 4856 par.3.1.3	5 Carico statico verticale sui braccioli
UNI EN 4856 par.3.1.3	6 Fatica sedile e schienale
UNI EN 4856 par.3.1.3	7 Fatica del bordo anteriore del sedile
UNI EN 4856 par.3.1.3	8 Fatica dei braccioli
UNI EN 4856 par.3.1.3	9 Fatica dell'appoggiatesta
UNI EN 4856 par.3.1.3	10 Carico statico sulle gambe anteriori
UNI EN 4856 par.3.1.3	11 Carico statico sulle gambe laterali
UNI EN 4856 par.3.1.3	12 Urto sul sedile
UNI EN 4856 par.3.1.3	13 Urto sullo schienale
UNI EN 4856 par.3.1.3	14 Urto sul bracciolo
UNI EN 4856 par. 4	Istruzioni per l'uso
UNI EN 4856 par. 5	Marcatura

g) ARMADIO A GIORNO

Struttura portante realizzata in nobilitato, spessore mm. 18 circa, esente da spigoli vivi, a bassa emissione di formaldeide, di colore faggio. Schienale a foglio unico applicato ad incastro e divisorio centrale.

Ciascun vano sarà dotato minimo di n° 3 ripiani interni regolabili.

Gli armadi dovranno essere corredati di ferramenta per l'eventuale ancoraggio alle pareti.

Dimensione 104x44x150h

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, pena l'esclusione, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 16121:2013 par 5
UNI EN 16122:2013 par 7
UNI EN 16122:2012 par 6.1.2
UNI EN 16122:2012 par 6.1.3
UNI EN 16122:2012 par 6.1.4
UNI EN 16122:2012 par 6.1.5
UNI EN 16122:2012 par 6.2.1
UNI EN 16122:2012 par 6.4.1
UNI EN 16122:2012 par 6.4.2
UNI EN 16122:2012 par 7.1.2



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

UNI EN 16122:2012 par 7.1.3

UNI EN 16122:2012 par 7.1.4

UNI EN 16122:2012 par 7.1.5

UNI EN 16122:2012 par 7.6.3

UNI EN 16122:2012 par 1

h) TAVOLO ALUNNI

La struttura di sostegno verticale è realizzata con 4 gambe in tubolare metallico a sezione circolare da mm. 40 di diametro, la struttura di sostegno orizzontale è composta da traverse perimetrali realizzate con profilo metallico da mm 40x20 di sezione.

Verniciatura con polveri epossidiche cotte in galleria termica a 220° C, previo sgrassaggio e fosfatazione in tunnel; saldature eseguite a filo continuo.

Piano di lavoro realizzato secondo le normative di sicurezza in conglomerato ligneo rivestito sulle due facce con laminato plastico spessore 9/10 per uno spessore totale di mm. 20 circa. Bordature perimetrali in massello di faggio evaporato dello spessore di mm. 4 finito. Profilo del bordo bombato con raggio 25 mm. applicato sotto laminato. Laminato con arrotondamenti e spigolatura sui lati esterni con curvatura di raggio mm. 3 per garantire gli utenti da danni contro gli urti accidentali.

Puntali agli appoggi in materiale plastico in estraibile.

Dim.140x70x76h

Il tavolo dovrà essere marcato in modo leggibile ed indelebile e dovrà riportare le seguenti informazioni,

come previsto dalla norma UNI EN 1729-1:2006, punto 4 (Marcatura):

- riferimento ben visibile e permanente per la grandezza o codice colore
- nome e/o marchio commerciale e/o marchio e indirizzo del fabbricante o di un suo rappresentante

autorizzato, scritto in forma completa o abbreviata, purché tale abbreviazione permetta l'identificazione del fabbricante e/o del suo rappresentante

- data di produzione che dichiara almeno l'anno e il mese di produzione.

La resistenza alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove:

UNI EN 1729:2016 PARTE 1 E PARTE 2

4) SCUOLA DELL'INFANZIA SAN MARTINO

a) ARMADIO A GIORNO

La struttura portante è realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa è composta da fianchi, base, cappello e 1 ripiano orizzontale che dividono il mobile in 2 vani, il tutto con bordo in ABS da mm. 3 raggiato; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in massello di faggio a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Dim.104x44x76h



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

b) ARMADIO CON ANTE

La struttura portante è realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa è composta da fianchi, base, cappello e 1 ripiano orizzontale che dividono il mobile in 2 vani, il tutto con bordo in ABS da mm. 3 raggiato; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Le 2 ante cieche, sono rivestite in laminato plastico 9/10 e bordate in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante sono apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta); i pomelli di apertura e chiusura sono realizzati in gomma morbida antinfortunio, colorata con forma tronco-conica; Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in massello di faggio a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Dim.104x46x76h

a) ARMADIO A GIORNO CON DUE DIVISORI

La struttura portante è realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La carcassa è composta da fianchi, base, cappello e 1 ripiano orizzontale che dividono il mobile in 2 vani, il tutto con bordo in ABS da mm. 3 raggiato; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in massello di faggio a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Dim.104x44x105h

b) ARMADIO 2 ANTE

Dim.104x46x150h

Descrizione come punto 1 b)

c) CASSETTIERA SU RUOTE A 3 CASSETTI

Struttura realizzata in pannelli di agglomerato ligneo spessore mm 20, finitura grigio metallizzato, bordo in melaminico, frontalini dei cassetti realizzati in agglomerato ligneo spessore mm 20, finitura acero o faggio, bordi in abs spessore mm 3 con bordi arrotondati, top in agglomerato ligneo spessore mm 28, finitura acero o faggio, bordo in abs spessore mm 3 con finitura omogenea, tutti i bordi e gli spigoli sono arrotondati; cassetti dotati di guida scorrevole con blocco finecorsa di sicurezza.

Dim.45x55x57h

d) SEDIA OPERATIVA CON BRACCIOLI

La poltroncina dovrà essere composta da seduta e spalliera con carter di protezione antiurto, dovrà essere dotata di meccanismo sincronizzato di sedile e schienale regolabile in 5 posizioni, l'elevazione dello schienale dovrà avvenire mediante Up-Down, secondo la norma UNI EN 1335.

La base girevole dovrà essere ad arco in finitura alluminio dotata di 5 razze con ruote piroettanti, dotata di colonna a gas secondo DIN4550 garantita anni 5, dovrà poggiare su un basamento a 5 razze di d.650 mm. in polipropilene con cono in acciaio, le ruote dovranno essere piroettanti a doppio battistrada.



COMUNE DI MONTERIGGIONI

(PROVINCIA DI SIENA)

Il sedile dovrà essere dotato al suo interno di due barre in acciaio che dovranno conferire stabilità e resistenza.

L'imbottitura interna dovrà essere realizzata in poliuretano espanso ad alta densità, il rivestimento ignifugo classe 1 di reazione al fuoco dovrà essere realizzato a scelta dell'Ente fra ecopelle con gamma completa di colori, bella e resistente coniuga estetica e praticità, oppure renna materiale ecologico, traspirante e biodegradabile, oppure in tessuto ignifugo classe 1, performante, elasticizzato, trama compatta, resistente all'abrasione.

Dim.60x60x45/80h circa

e) ARMADIO 15 CASELLE

La struttura portante è realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica. La carcassa è composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 12 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 15 caselle, il tutto con bordo in ABS da mm. 3 raggiato; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in massello di faggio a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Dim.104x44x105h

5) NIDO IL CUCCIOLO

TAPPETO MOQUETTE

realizzato in tessuto di cotone a pelo rasato, completo di trattamento anti-acaro e antibatterico, il tappeto dovrà essere completo di bordatura perimetrale e di materiale antiscivolo sul fondo.

Dim.200x200

ARMADIO A GIORNO

La struttura portante è realizzata in conglomerato ligneo nobilitato faggio biondo da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica. La carcassa è composta da fianchi, base, cappello e 2 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 3 vani, il tutto con bordo in ABS da mm. 3 raggiato; schienale in nobilitato faggio biondo da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello. Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. L'appoggio a terra è realizzato tramite n. 4 piedi in massello di faggio a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Dim.104x44x105h

SEGGIOLINA PLURIUSO

interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 12, lucidato al naturale con bordi e spigoli arrotondati secondo le normative antinfortunistico. La seggiolina dovrà prevedere 3 differenti altezze di seduta e l'assemblaggio dovrà essere ottenuto mediante incastri, colle termoidurenti e viti montaggio.

Dim. cm 34x31x16/21/36H